



RILEVAZIONE NAZIONALE DEI PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA

Da produttore/grossista a utente non domestico - Prezzo di mercato prevalente della componente energia e della commercializzazione al dettaglio per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza 1° Ottobre 2022

RILEVAZIONE DEI PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA

Da produttore/grossista a utente non domestico - Prezzo di mercato prevalente della componente energia e della commercializzazione al dettaglio per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza 1° Ottobre 2022

Volume (MWh/anno) ^(a)	Tensione	Durata	Tipologia	Contratti	Prezzo fisso componente energia ^(b)				Contratti	Prezzo variabile componente energia ^(c)				Commerc. al dettaglio €/anno
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3	
fino a 50	BT/MT	24 mesi	Mono ^(d)	II	n.d.				XIV	231,50*				159,0
fino a 50	BT/MT	12 mesi	Multi ^(e)	III		n.d.	n.d.	n.d.	XV		262,18	268,45	203,46	
fino a 50	BT/MT	24 mesi	Multi ^(e)	IV		n.d.	n.d.	n.d.	XVI		265,87*	272,14*	207,15*	
da 51 a 100	BT/MT	12 mesi	Multi ^(e)	VII		n.d.	n.d.	n.d.	XIX		259,00	265,26	200,27	160,3

* elaborazioni effettuate su 3 quotazioni

(a) **MWh** = 1 Megawattora = 1000 chilowattora (kWh).

(b) **Prezzo fisso**: corrispettivo bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura.

(c) **Prezzo variabile**: corrispettivo unitario aggiornato periodicamente, valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura (P1).

(d) **Prezzo monorario**: corrispettivo unitario, uguale in tutte le fasce orarie

(e) **Prezzo multiorario**: corrispettivo unitario, differenziato nelle tre fasce orarie definite da ARERA (delibera 181/06 e s.i.m.)

Il prezzo della componente energia comprende:

Corrispettivo di energia: costo di generazione.

Oneri di sbilanciamento: copertura della penale addebitata al fornitore per bilanciare le differenze tra la corrente effettivamente assorbita dagli utenti e quella immessa nella rete.

Oneri di CO2: copertura della penale addebitata al fornitore sulla base della Direttiva 2003/87/CE in materia di emissioni di CO2.

Il prezzo di mercato non comprende:

Perdite di rete

Oneri di dispacciamento

Oneri di trasporto

Componenti A e UC

Imposte

Commento. La rilevazione relativa al quarto trimestre 2022 testimonia una forte discesa, rispetto al periodo estivo, dei prezzi dei contratti variabili, sia monorari che multiorari. Le offerte a prezzo fisso sono invece andate riducendosi all'aumentare dei prezzi della materia prima all'ingrosso.

Nel quarto trimestre 2022 i prezzi praticati sul mercato libero risultano più convenienti rispetto a quelli di maggior tutela: questi ultimi risultano infatti più elevati in media rispetto ai contratti a prezzo variabile (+208 euro/MWh il differenziale tra i due nelle tre fasce F1, F2 e F3), mentre il confronto con i contratti a prezzo fisso è reso impossibile dalla carenza di rilevazioni. È importante infatti sottolineare il ristretto numero di offerte commerciali rilevate, soprattutto a causa della forte incertezza del mercato.

**Numero di offerte commerciali oggetto di rilevazione**

Contratti	Prezzo fisso componente energia ^(P)				Contratti	Prezzo variabile componente energia ^(P)			
	F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3
I	2				XIII	2			
II	0				XIV	3			
III		1	1	1	XV		5	5	5
IV		0	0	0	XVI		3	3	3
V	0				XVII	2			
VI	0				XVIII	2			
VII		0	0	0	XIX		4	4	4
VIII		0	0	0	XX		2	2	2
IX	0				XXI	0			
X	0				XXII	0			
XI		0	0	0	XXIII		2	2	2
XII		0	0	0	XXIV		1	1	1

Gli ultimi mesi del 2022 sono caratterizzati da un peggioramento generalizzato delle condizioni finanziarie, bilanciato tuttavia da timidi segnali di miglioramento dal lato dell'offerta. Dopo mesi estivi di fortissimi aumenti sul mercato all'ingrosso delle materie prime energetiche, nel secondo semestre dell'anno si sono manifestati i cosiddetti effetti "second round", con l'aumento dei prezzi al consumo che ha fatto seguito all'aumento dei costi sostenuti dalle imprese. Segnali positivi arrivano tuttavia dal lato dell'offerta: i fattori all'origine degli shock hanno, nelle ultime settimane, dato accenni di rientro. Nonostante ciò, i trimestri a cavallo fra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 potrebbero rappresentare una ulteriore fase di indebolimento della domanda. Sul mercato del lavoro permangono le difficoltà riscontrate nei primi mesi dell'anno, con la difficoltà delle imprese a reperire manodopera: la reale portata dell'aumento dei costi energetici sull'occupazione sarà più chiara nelle settimane a venire.

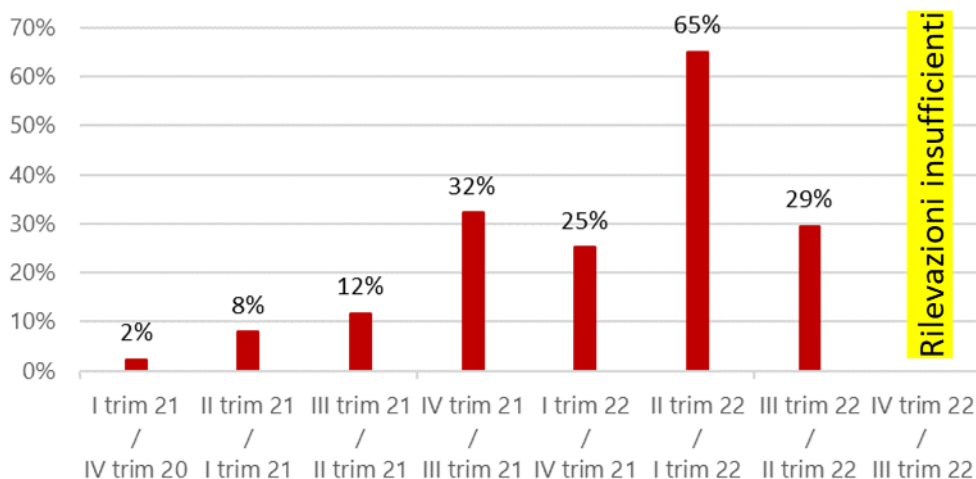
Per i consumi inferiori a 50 MWh/anno le rilevazioni effettuate nel quarto trimestre non sono sufficienti a definire una quotazione media, sia nel caso dei contratti a prezzo monorario che multiorario. Nel terzo trimestre, invece, i prezzi rilevati hanno mostrato una nuova crescita rispetto al precedente trimestre pari al +29% per i contratti monorari, attestandosi su un livello pari a 315,4 euro/MWh. Anche per i contratti multiorari si evidenzia una crescita congiunturale, seppur meno accentuata rispetto al caso dei precedenti trimestri (pari al +15% per F1, +14% F2 e +13% per F3) (**Grafico 1**).



Grafico 1 – BASSA TENSIONE/MEDIA TENSIONE – PREZZO FISSO

Variazioni congiunturali dei prezzi dell'energia elettrica – prezzo fisso monorario – 12 mesi

Imprese in BT/MT fino a 50 MWh/anno

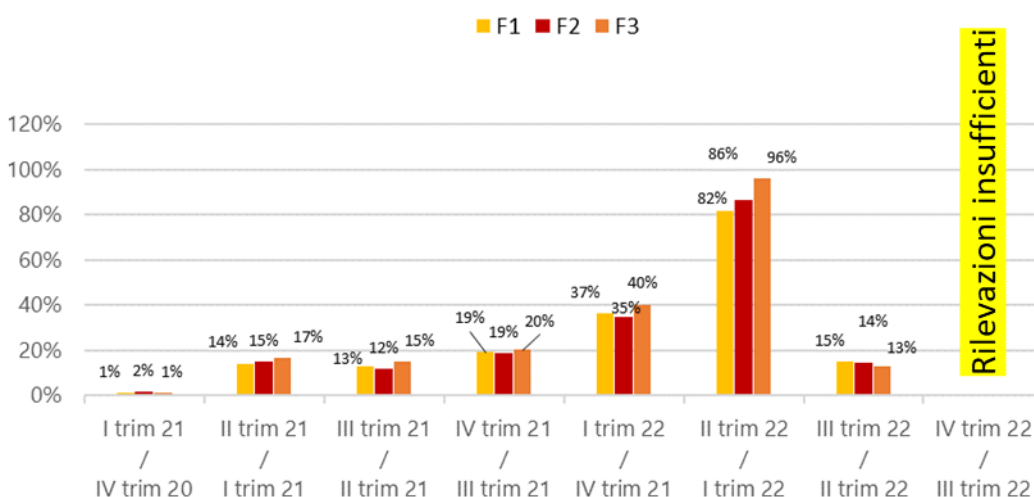


Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCAA Milano

* Nel I e nel trim 22 elaborazioni effettuate su 2 quotazioni

Variazioni congiunturali dei prezzi dell'energia elettrica – prezzo fisso multiorario – 12 mesi

Imprese in BT/MT fino a 50 MWh/anno



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCAA Milano

* Nel I e nel II trim 22 elaborazioni effettuate su 2 quotazioni

I contratti a 12 mesi a prezzi indicizzati nel quarto trimestre hanno invece visto il loro prezzo diminuire nelle tre fasce (F1 -48,5%, F2 -45,7% ed F3 -49,9%). L'andamento riflette la

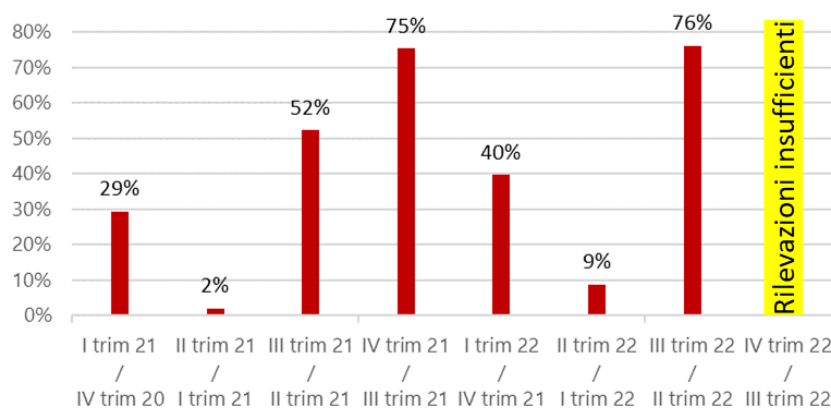


decrecita degli indici di riferimento, dopo il picco toccato nei mesi estivi. Le rilevazioni sono invece insufficienti per i contratti monorari. **(Grafico 2)**.

Grafico 2 – BASSA TENSIONE/MEDIA TENSIONE – PREZZO VARIABILE

Variazioni congiunturali dei prezzi dell'energia elettrica – prezzo variabile monorario – 12 mesi

Imprese in BT/MT fino a 50 MWh/anno

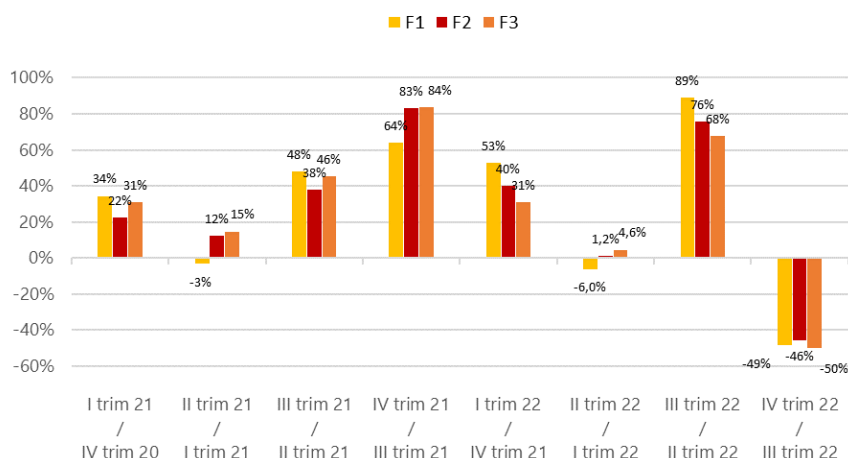


Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCAA Milano

* Nel I e nel II trim 22 elaborazioni effettuate su 2 quotazioni

Variazioni congiunturali dei prezzi dell'energia elettrica – prezzo variabile multiorario – 12 mesi

Imprese in BT/MT fino a 50 MWh/anno



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCAA Milano

Il confronto tra i contratti a prezzo fisso e a prezzo variabile praticati alle PMI in Bassa Tensione e con consumi inferiori ai 50 MWh/anno, relativo a una fornitura multioraria con durata di 24 mesi attivata con decorrenza 1° ottobre 2022 è reso impossibile dall'assenza di

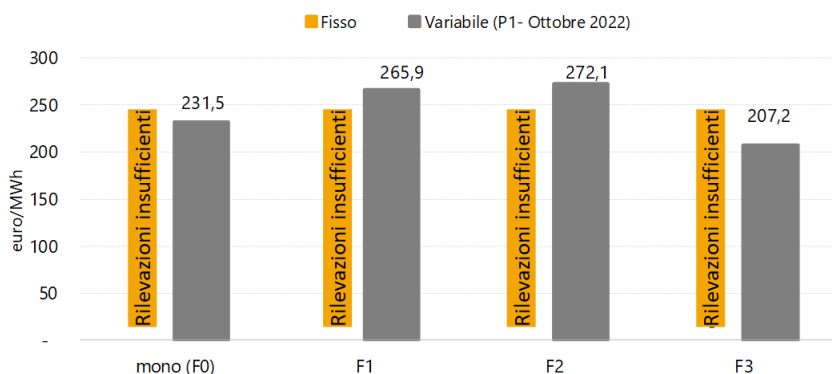


rilevazioni di prezzi fissi. È tuttavia possibile evidenziare come i contratti a prezzo monorario siano più onerosi rispetto alla media delle tre fasce dei contratti multiorari di un importo pari a 16,9 euro/MWh (**Grafico 3**).

Grafico 3 – BASSA TENSIONE/MEDIA TENSIONE

Contratti a 24 mesi - Prezzi fissi vs Prezzi indicizzati

Imprese in BT/MT fino a 50MWh/anno



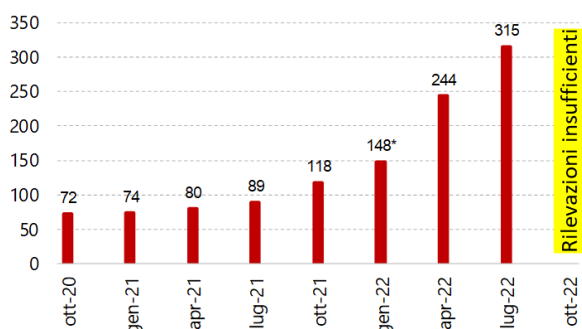
Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

Nel terzo trimestre 2022 il prezzo fisso monorario è cresciuto, attestandosi sui 315,4 euro/MWh. Nello stesso periodo il divario di prezzo tra le ore diurne (F1) e quelle notturne (F3) si colloca intorno a 15,7 euro/MWh, uno scostamento tornato a crescere dopo il periodo estivo (**Grafico 4**).

Grafico 4 – BASSA TENSIONE/MEDIA TENSIONE

PMI allacciate in BT/MT - prezzo fisso monorario - contratti a 12 mesi

euro/MWh, imprese fino a 50MWh/anno

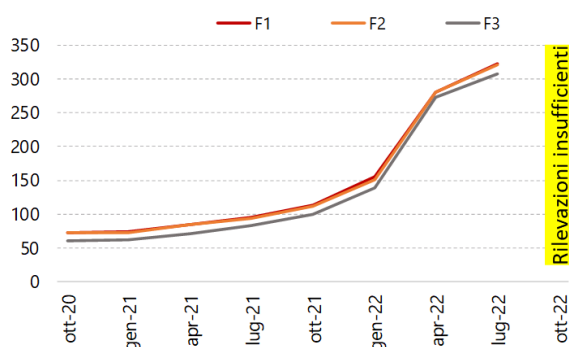


Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati CCIAA Milano

* Nel I trim 22 elaborazioni effettuate su 2 quotazioni

**PMI allacciate in BT/MT - prezzo fisso - contratti a 12 mesi**

euro/MWh, imprese fino a 50MWh/anno



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati CCIAA Milano

Nota Metodologica. A partire dal I trimestre 2021 la metodologia di rilevazione è stata revisionata a seguito di un processo di consultazione di tutti i fornitori partecipanti all'indagine al fine di tenere conto dei cambiamenti nel mercato degli ultimi anni che hanno mutato la segmentazione dei clienti appartenenti alla categoria cosiddetta retail. I prezzi rilevati sono quelli praticati dagli operatori del mercato libero sull'intero territorio nazionale. La rilevazione riguarda sia i prezzi fissi che i prezzi variabili. Nel caso di prezzi fissi, il corrispettivo pattuito rimane costante per tutta la durata del contratto; al contrario nel caso di prezzi variabili, il corrispettivo viene aggiornato sulla base di formule di indicizzazione e con scadenze diverse, contrattualmente stabilite. I prezzi variabili rilevati si riferiscono ai corrispettivi unitari valorizzati al primo mese di fornitura (in questo caso a luglio ed ottobre 2022).

I profili di consumo oggetto della presente rilevazione si differenziano per classe di consumo annuo (fino a 50 MWh, da 51 a 100 MWh e tra 101 e 300 MWh), durata contrattuale (12 o 24 mesi) e tipologia di prezzo (monorario o multiorario)¹. Nello specifico, per i profili allacciati in BT/MT (contratti da I a XII), l'indicazione di prezzo fisso dell'energia si riferisce al corrispettivo unitario, espresso in euro/MWh, che sarà pagato per l'intera durata contrattuale della fornitura di 12 e 24 mesi. Al contrario, per i profili da XIII a XXIV, il corrispettivo di energia rilevato fa riferimento al valore praticato nel primo mese di fornitura (P1), aggiornato nei mesi successivi in base agli indici proposti dai fornitori.

Le fasce orarie a cui si riferiscono i corrispettivi di energia multiorari sono quelle stabilite dall'ARERA ossia F1 – dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 19:00, F2 – dal lunedì al venerdì dalle ore 7:00 alle ore 08:00 e dalle ore 19:00 alle ore 23:00, al sabato dalle ore 7:00 alle ore 23:00, F3 – dal lunedì al sabato dalle ore 24:00 alle 7:00 e dalle ore 23:00 alle ore 24:00, domenica e festivi.

¹ Rispetto alla precedente metodologia si è scelto di eliminare la distinzione basata sulla tensione di allacciamento (BT o MT) e sono state individuate diverse classi di consumo escludendo la fascia di consumo superiore a 300 MWh/anno.



UNIONCAMERE



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI



BMTI

ref.
ricerche

I dati riportati nelle tabelle rappresentano la media dei dati raccolti, elaborati mediante media aritmetica semplice. A partire dal terzo trimestre 2022, non vengono rappresentate le medie costituite a partire da due (o meno) rilevazioni. Con riferimento ai prezzi fissi del quarto trimestre le informazioni raccolte non sono state sufficienti per procedere con il calcolo delle relative medie. Inoltre, per alcune tipologie contrattuali le elaborazioni sono state effettuate con solo tre quotazioni, evidenziando una minore diffusione di queste fattispecie contrattuali sul mercato libero.



RILEVAZIONE NAZIONALE DEI PREZZI DEL GAS NATURALE

Da produttore/grossista a utente non domestico - Prezzo di mercato prevalente della componente energia e della commercializzazione al dettaglio per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza 1° Ottobre 2022

Contratti	Classi di consumo (mgi mc/anno)	Durata	Materia prima		Servizio di vendita	
			Prezzo fisso ^(a)	Prezzo variabile ^(b)	Commercializzazione al dettaglio	
			€/Smc	€/Smc		
			P0	P1	€/anno	€/Smc
I	da 0 a 50	12 mesi	1,93*	1,08	147,07	0,01
III	da 51 a 200	12 mesi	n.d.	0,98*	€ 129,47	n.d.

* elaborazioni effettuate su 3 quotazioni

Prezzo praticato per contratti che escludono penali di supero della capacità giornaliera impegnata e/ dei consumi invernali rispetto a quanto preventivato nel contratto.

^(a) **Prezzo fisso**: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura (P0).

^(b) **Prezzo variabile**: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc aggiornato periodicamente. Valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura (P1).

Il prezzo di mercato non comprende:

Oneri di trasporto

Oneri di distribuzione

Imposte

Numero di offerte commerciali oggetto di rilevazione

Contratti	Classi di consumo (mgi mc/anno)	Durata	Materia prima	
			Prezzo fisso (a)	Prezzo variabile (b)
			€/Smc	€/Smc
			P0	P1
I	da 0 a 50	12 mesi	3	5
II	da 0 a 50	24 mesi	0	2
III	da 51 a 200	12 mesi	1	3
IV	da 51 a 200	24 mesi	0	1

Commento. Rispetto al trimestre precedente, le forniture avviate dal 1° ottobre 2022 registrano andamenti crescenti per i contratti a prezzo fisso e fortemente decrescenti per i contratti a prezzo variabile: per un profilo di consumo fino a 50 mila/mc all'anno (micro consumatore), si registra un aumento del +47% (61,9 eurocent/mc in più rispetto al trimestre



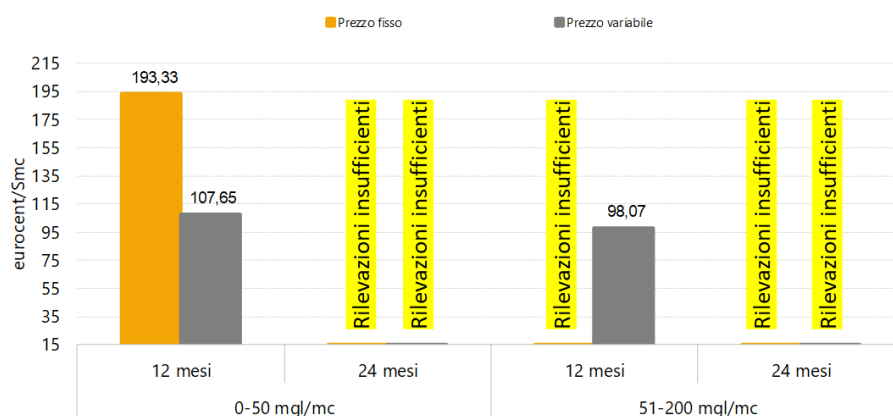
precedente) nel caso di un contratto a prezzi fissi annuale e del -45,5% nei contratti a prezzo variabile (-89,9 eurocent/mc in più rispetto al trimestre precedente). Tali evoluzioni configurano per il micro consumatore corrispettivi fissi a 12 mesi collocati intorno ai 193,3 eurocent/mc, e variabili intorno ai 107,6 eurocent/mc (**Grafico 1**).

Per quanto riguarda le relatività tra prezzo fisso e prezzo variabile, si evidenzia come i corrispettivi fissi dei contratti a 12 mesi si pongano su livelli superiori a quelli variabili di circa 85,7 eurocent/mc per i micro consumatori, indicando l'attesa da parte dei fornitori di un rialzamento del prezzo del gas naturale lungo l'orizzonte contrattuale (**Grafico 1**).

Grafico 1

Prezzi del gas naturale praticati sul mercato libero

(Ottobre 2022)



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

* Nel II trim 22 elaborazioni effettuate su 2 quotazioni

Nota metodologica. A partire dal I trimestre 2021 la metodologia di rilevazione è stata revisionata a seguito di un processo di consultazione di tutti i fornitori partecipanti all'indagine al fine di tenere conto dei cambiamenti nel mercato degli ultimi anni che hanno mutato la segmentazione dei clienti appartenenti alla categoria cosiddetta retail. Oggetto di rilevazione sono i prezzi di mercato della fornitura di gas naturale, praticati sul libero mercato da produttori/grossisti/venditori ai clienti finali non domestici (Punto di Riconsegna), per contratti della durata di 12 o 24 mesi, attivati a partire dal 1° ottobre 2022. La rilevazione ha per oggetto il corrispettivo di materia prima e il corrispettivo di commercializzazione al dettaglio. A partire dal terzo trimestre 2022, non vengono rappresentate le medie costituite a partire da due (o meno) rilevazioni.

Il prezzo al quale si riferisce la rilevazione è quello direttamente contrattato tra cliente finale (partita IVA, con esclusione della pubblica amministrazione) e grossista/società di vendita al dettaglio. Non rientra in questa accezione il prezzo derivante dall'intermediazione di un consorzio di acquisto o esito di una convenzione quadro (ad esempio, convenzioni sottoscritte tra il fornitore e associazioni di rappresentanza delle categorie produttive). Il



prezzo è quello applicato nei contratti privi di penali relative a superi di capacità giornaliera impegnata e/o a superi di consumi invernali preventivati.

I corrispettivi della materia prima sono espressi in euro per 1 Standard metro cubo (Smc), quelli della commercializzazione al dettaglio in euro/punto prelievo/anno e euro/Smc. Lo Standard metro cubo esprime la quantità di gas contenuta in un metro cubo a condizioni standard di temperatura (15 C°) e pressione atmosferica (1.013,25 millibar). Il prezzo indicato è riferito ad un gas alle condizioni standard avente un potere calorifico superiore pari a 38,52 Megajoule/Smc.

La rilevazione, fatta su quattro profili di consumo individuati da due intervalli di consumo annuo di gas naturale, da 0 mc/anno sino a 50 mila mc/anno e compreso tra 51 mila e 200 mila mc/anno, riguarda i prezzi fissi (invarianti per tutta la durata del contratto di fornitura), i prezzi variabili (aggiornati a cadenze prefissate e sulla base di parametri o formule di indicizzazione).²

² Rispetto alla precedente metodologia si è scelto di includere nella rilevazione il profilo di consumo 0-5 mila mc/anno.

**Appendice – le rilevazioni del terzo trimestre****RILEVAZIONE DEI PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA**

Da produttore/grossista a utente non domestico - Prezzo di mercato prevalente della componente energia e della commercializzazione al dettaglio per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza 1° Luglio 2022

Volume (MWh/anno) ^(a)	Tensione	Durata	Tipologia	Contratti	Prezzo fisso componente energia ^(b)				Contratti	Prezzo variabile componente energia ^(c)				Commerc. al dettaglio €/anno
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3	
fino a 50	BT/MT	12 mesi	Mono ^(d)	I	315,4*				XIII	n.d.				167,35
fino a 50	BT/MT	24 mesi	Mono ^(d)	II	n.d.				XIV	455,4*				
fino a 50	BT/MT	12 mesi	Multi ^(e)	III		323,0*	320,9*	307,3*	XV		509,5	494,1	406,5	
fino a 50	BT/MT	24 mesi	Multi ^(e)	IV		n.d.	n.d.	n.d.	XVI		514,9*	492,9*	405,7*	
da 51 a 100	BT/MT	12 mesi	Mono ^(d)	V	n.d.				XVII	n.d.				151,25
da 51 a 100	BT/MT	24 mesi	Mono ^(d)	VI	324,55				XVIII	n.d.				
da 51 a 100	BT/MT	12 mesi	Multi ^(e)	VII		n.d.	n.d.	n.d.	XIX		512,0	490,0	402,8	
da 51 a 100	BT/MT	24 mesi	Multi ^(e)	VIII		n.d.	n.d.	n.d.	XX		n.d.	n.d.	n.d.	
da 101 a 300	BT/MT	12 mesi	Mono ^(d)	IX	n.d.				XXI	n.d.				n.d.
da 101 a 300	BT/MT	24 mesi	Mono ^(d)	X	n.d.				XXII	n.d.				
da 101 a 300	BT/MT	12 mesi	Multi ^(e)	XI		n.d.	n.d.	n.d.	XXIII		n.d.	n.d.	n.d.	
da 101 a 300	BT/MT	24 mesi	Multi ^(e)	XII		n.d.	n.d.	n.d.	XXIV		n.d.	n.d.	n.d.	

* elaborazioni effettuate su 3 quotazioni

^(a) **MWh** = 1 Megawattora = 1000 chilowattora (kWh).

^(b) **Prezzo fisso**: corrispettivo bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura.

^(c) **Prezzo variabile**: corrispettivo unitario aggiornato periodicamente, valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura (P1).

^(d) **Prezzo monorario**: corrispettivo unitario, uguale in tutte le fasce orarie

^(e) **Prezzo multiorario**: corrispettivo unitario, differenziato nelle tre fasce orarie definite da ARERA (delibera 181/06 e s.i.m.)



RILEVAZIONE DEI PREZZI DEL GAS NATURALE

Da produttore/grossista a utente non domestico - Prezzo di mercato prevalente della componente energia e della commercializzazione al dettaglio per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza 1° Luglio 2022

Contratti	Classi di consumo (mgf mc/anno)	Durata	Materia prima		Servizio di vendita	
			Prezzo fisso ^(a)	Prezzo variabile ^(b)	Commercializzazione al dettaglio	
			€/Smc	€/Smc		
			P0	P1	€/anno	€/Smc
I	da 0 a 50	12 mesi	1,31*	1,98	148,28	0,01
II	da 0 a 50	24 mesi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
III	da 51 a 200	12 mesi	n.d.	1,97*	141,47	n.d.
IV	da 51 a 200	24 mesi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

* elaborazioni effettuate su 2 quotazioni

** elaborazioni effettuato su 3 quotazioni

Prezzo praticato per contratti che escludono penali di supero della capacità giornaliera impegnata e/ dei consumi invernali rispetto a quanto preventivato nel contratto.

^(a) **Prezzo fisso**: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura (P0).

^(b) **Prezzo variabile**: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc aggiornato periodicamente. Valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura (P1).

Il prezzo di mercato non comprende:

Oneri di trasporto

Oneri di distribuzione

Imposte